

[Raddoppio ferroviario: l'Amministrazione chiede a Rfi la verifica dell'ipotesi d'interramento dei binari](#) 

Venerdì 27 Novembre 2009 17:17

[Quotidianoitalia.it](#) [di Redazione](#)**Bracciano**

*“Chiedo prioritariamente che la progettazione preliminare si diriga verso la ricerca di una soluzione tecnica rivolta alla realizzazione dell'interramento dei binari”*. E' quanto ha scritto il Sindaco di Bracciano, **Giuliano Sala**, in una lettera indirizzata mercoledì a Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), con cui viene formalizzata la richiesta già avanzata nel corso di un incontro tecnico avvenuto il 22 settembre scorso in merito alle ipotesi di progettazione preliminare del raddoppio ferroviario tra Cesano e Bracciano. A maggio, infatti, l'Amministrazione aveva dato parere positivo a un'ipotesi di massima presentata da Rfi affinché si verificasse l'ipotesi della realizzazione del raddoppio ferroviario della linea FR3 con 'binari in trincea' (cioè a livello stradale) all'altezza della stazione di Bracciano. Un'ipotesi, questa, che comporterebbe la chiusura al traffico veicolare e pedonale del passaggio a livello situato al centro del paese e la costruzione di collegamenti alternativi per *bypassare* i binari. Vale a dire: un sottopassaggio veicolare in doppio senso di marcia in via dei Giardini; e un sottopasso pedonale al centro di via Odescalchi che si collegherebbe con via Udino Bombieri, completamente accessibile e senza barriere architettoniche. *“Stante l'importanza dell'argomento - ha proseguito Sala nella sua lettera indirizzata all'Ing. Marco Righetti della Direzione Programmi e Investimenti di Rfi - nonché il forte impatto territoriale dell'intervento del raddoppio dei binari che ha già allarmato ingiustificatamente la popolazione a causa di un'operazione mediatica con conseguente raccolta di firme avverso l'ipotesi originaria, chiedo prioritariamente che la progettazione preliminare si diriga verso la ricerca di una soluzione tecnica rivolta alla realizzazione dell'interramento dei binari”*. *“Solo nell'eventualità - ha aggiunto il Sindaco - che detto intervento risultasse tecnicamente (e non economicamente) irrealizzabile, sarà necessario prevedere ulteriori incontri che coinvolgano cittadini, operatori economici e altri portatori d'interessi della nostra comunità al fine - conclude - di ricercare comuni soluzioni progettuali alternative”*.